

INFRASTRUTTURE & SERVIZI DA CALENZANO A COLUNGA NEL BOLOGNESE

Terna, nuovo elettrodotto su un tracciato di 84 km

■ FIRENZE

UN NUOVO elettrodotto a 380 kilowatt tra la stazione elettrica di Colunga (Bologna) e quella di Calenzano, su un tracciato di 84 chilometri totali, in sostituzione di quello esistente a 220 kilowatt. È un progetto ambizioso e atteso da molti anni quello che Terna Spa, gestore della rete elettrica nazionale, realizzerà nel Centro Italia e che ora è arrivato a una fase cruciale. Nel luglio scorso infatti il Ministero dell'Ambiente ha emesso il decreto di Via (Valutazione Impatto Ambientale) per il piano che avrà importanti ricadute, nell'area fiorentina, sul territorio calenzanese. In particolare infatti il progetto prevede l'interramento o eliminazione dell'elettrodotto nel centro del Comune e di al-

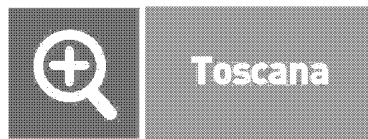


VERTICI
Luigi Ferraris,
amministratore
delegato di Terna

tri due nel parco delle Carpugnane. Sarà inoltre riqualficata la linea lungo il torrente Chiosina che verrà distanziata dalle abitazioni. Altri spostamenti sono previsti nelle frazioni di Carraia e Le

Croci sempre nell'ottica di distanziare l'impianto dalle abitazioni presenti nelle frazioni collinari con un miglior inserimento paesaggistico della nuova infrastruttura. Per effetto del progetto tutte le linee elettriche presenti a Calenzano saranno poi adeguate agli attuali e più restrittivi limiti sulle emissioni elettromagnetiche. Il piano sarà presentato nei dettagli venerdì alle 18 nella Sala Convegni del Comune di Calenzano con introduzione del sindaco Alessio Biagioli e l'illustrazione dei tecnici Terna: «In questi anni - spiega il sindaco - si sono registrati dei ritardi, dovuti anche, ultimamente, a una serie di richieste da Arpat. Ora però, dopo il decreto di Via siamo arrivati alla fase della progettazione esecutiva che dovrà essere seguita dagli appalti. Speriamo dunque che, nell'arco dei prossimi due anni, possano prendere il via i lavori di razionalizzazione dell'elettrodotto».

Sandra Nistri



Il settore automotive produce ricchezza per tre miliardi

La Toscana è un laboratorio nazionale che può contare su un settore automotive molto sviluppato. Dai dati Movet e Ircres del 2015, il settore ha prodotto ricchezza per circa 3 miliardi di euro l'anno, di cui 1,3 dovuti a esportazioni. La provincia di Pisa, con Valdera e area pisana, raccoglie quasi la metà degli occupati, seguita dall'area livornese e la Versilia

